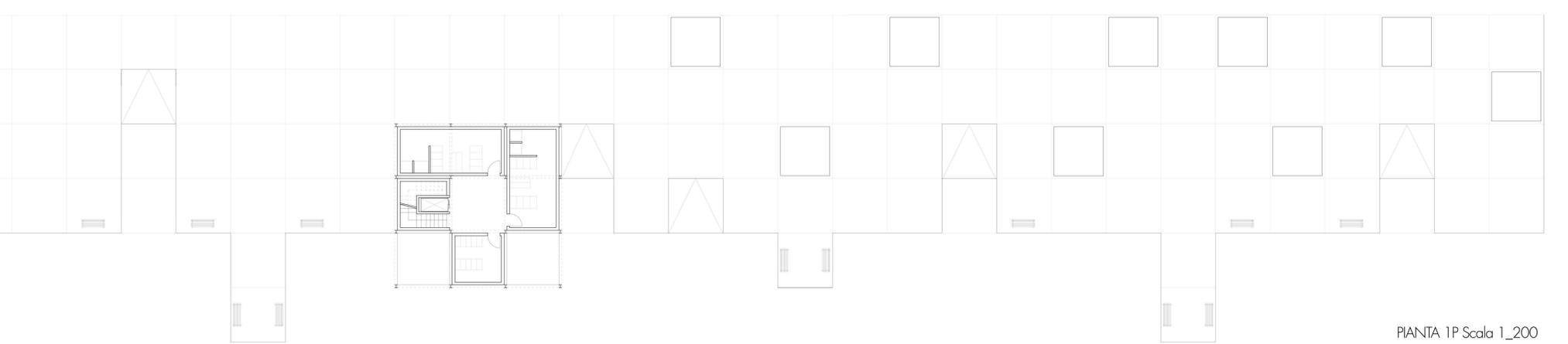
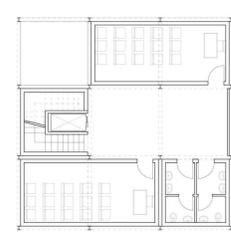


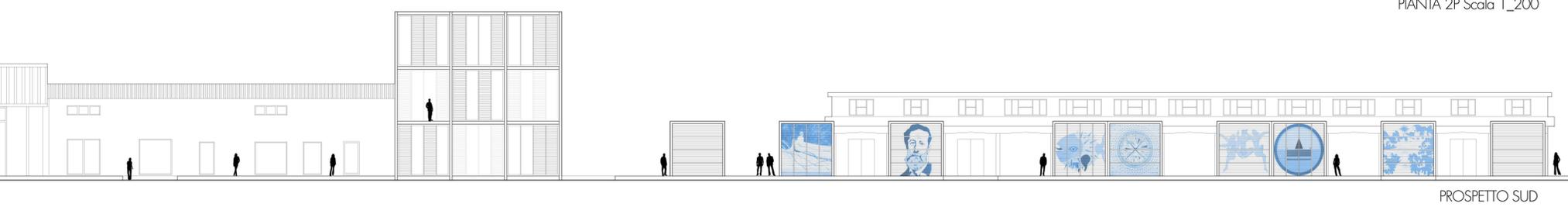
PIANTA PT Scala 1\_200



PIANTA 1P Scala 1\_200



PIANTA 2P Scala 1\_200

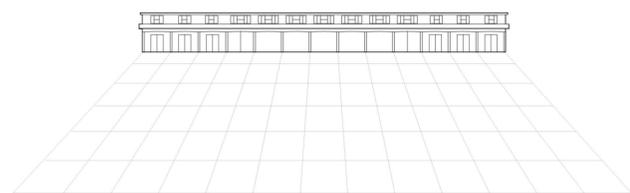
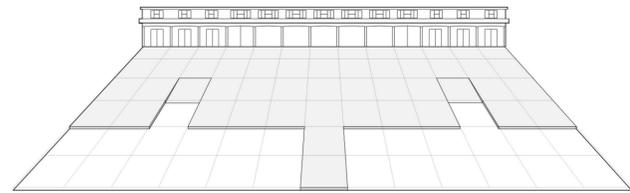
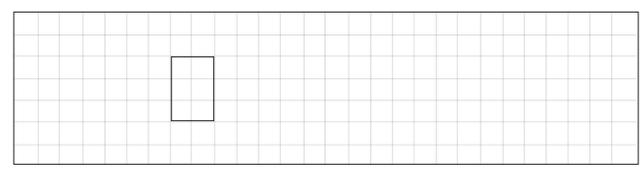
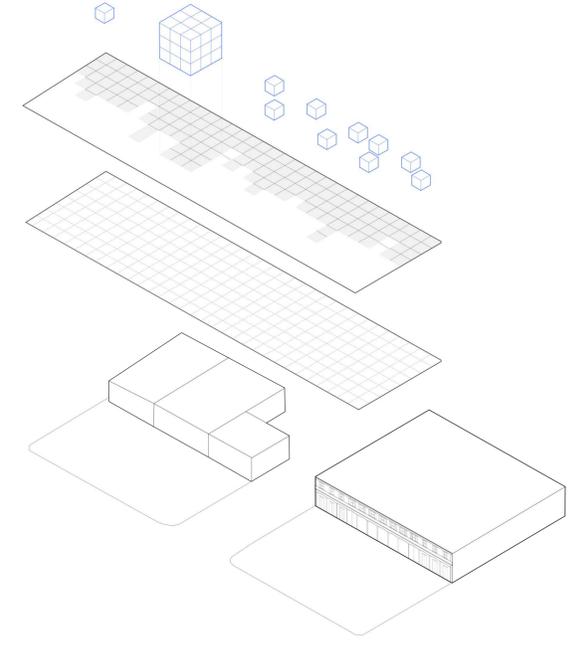
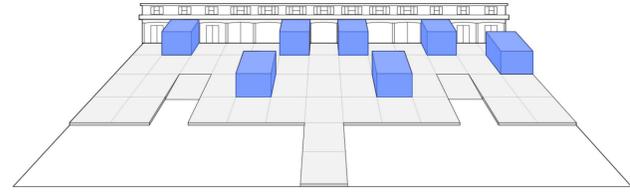
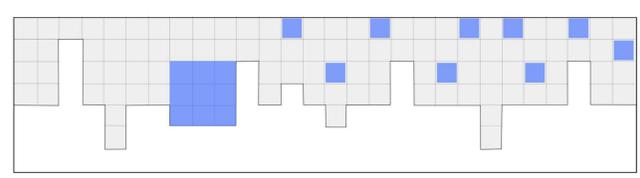


PROSPETTO SUD



SEZIONE Longitudinale





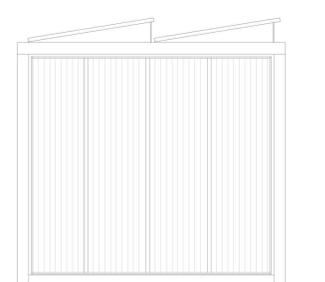
Comparazione stato di fatto - progetto

Strategia progettuale

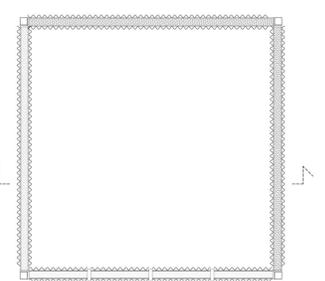
Esploso assonometrico



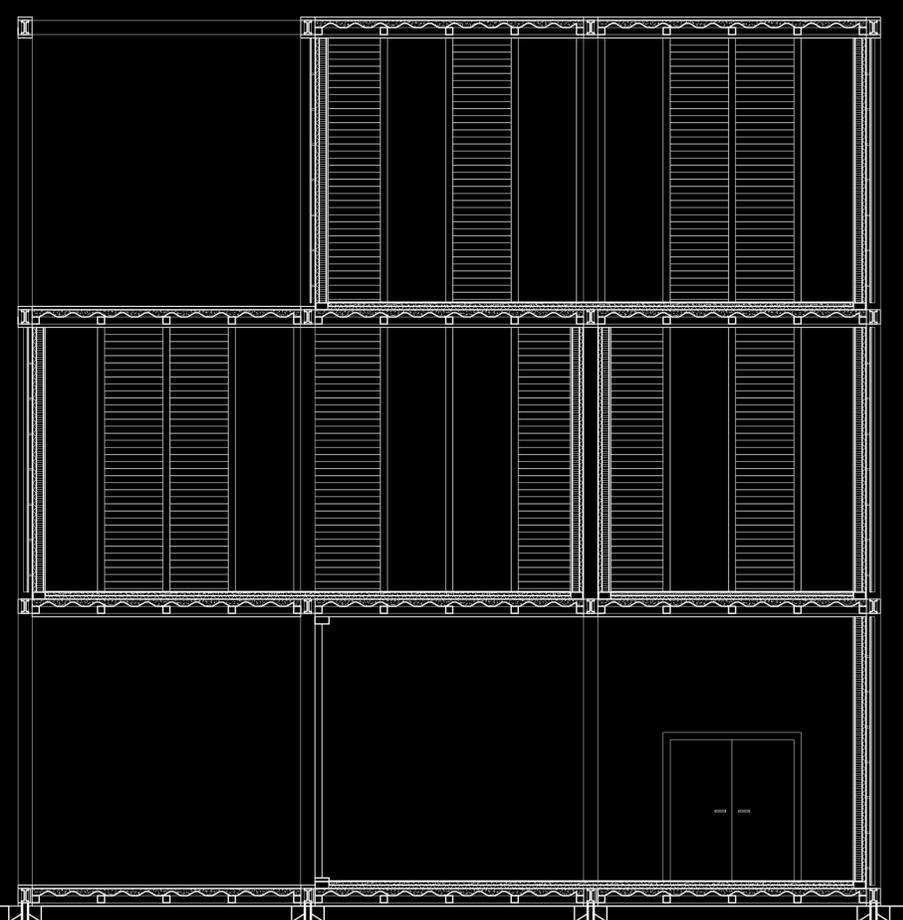
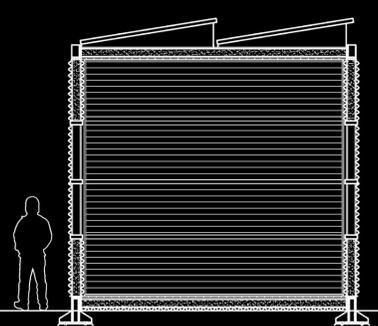
PROSPETTO Nord



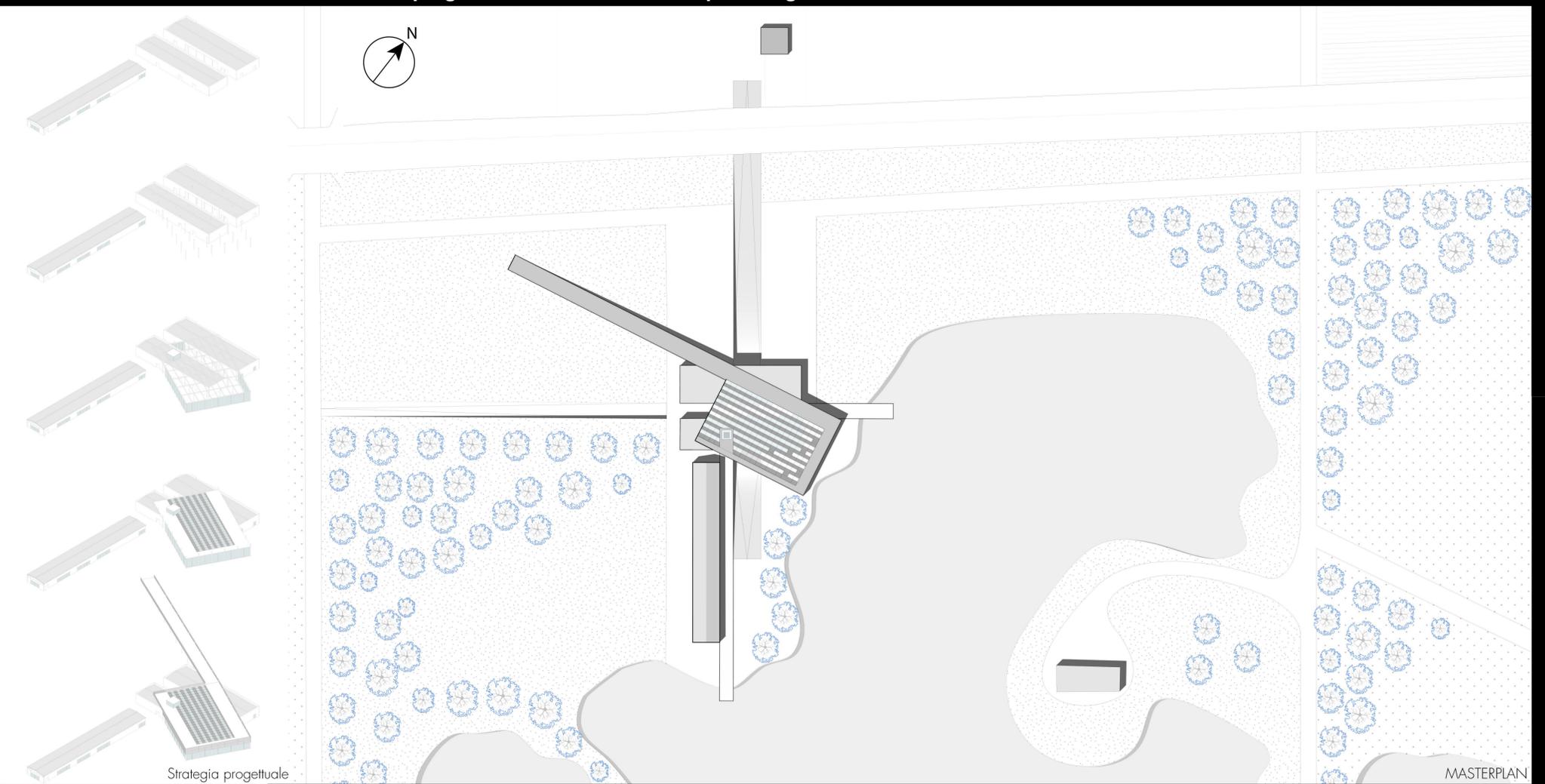
PROSPETTO Sud



PIANTA Scala 1\_50



SEZIONE Scala 1\_50

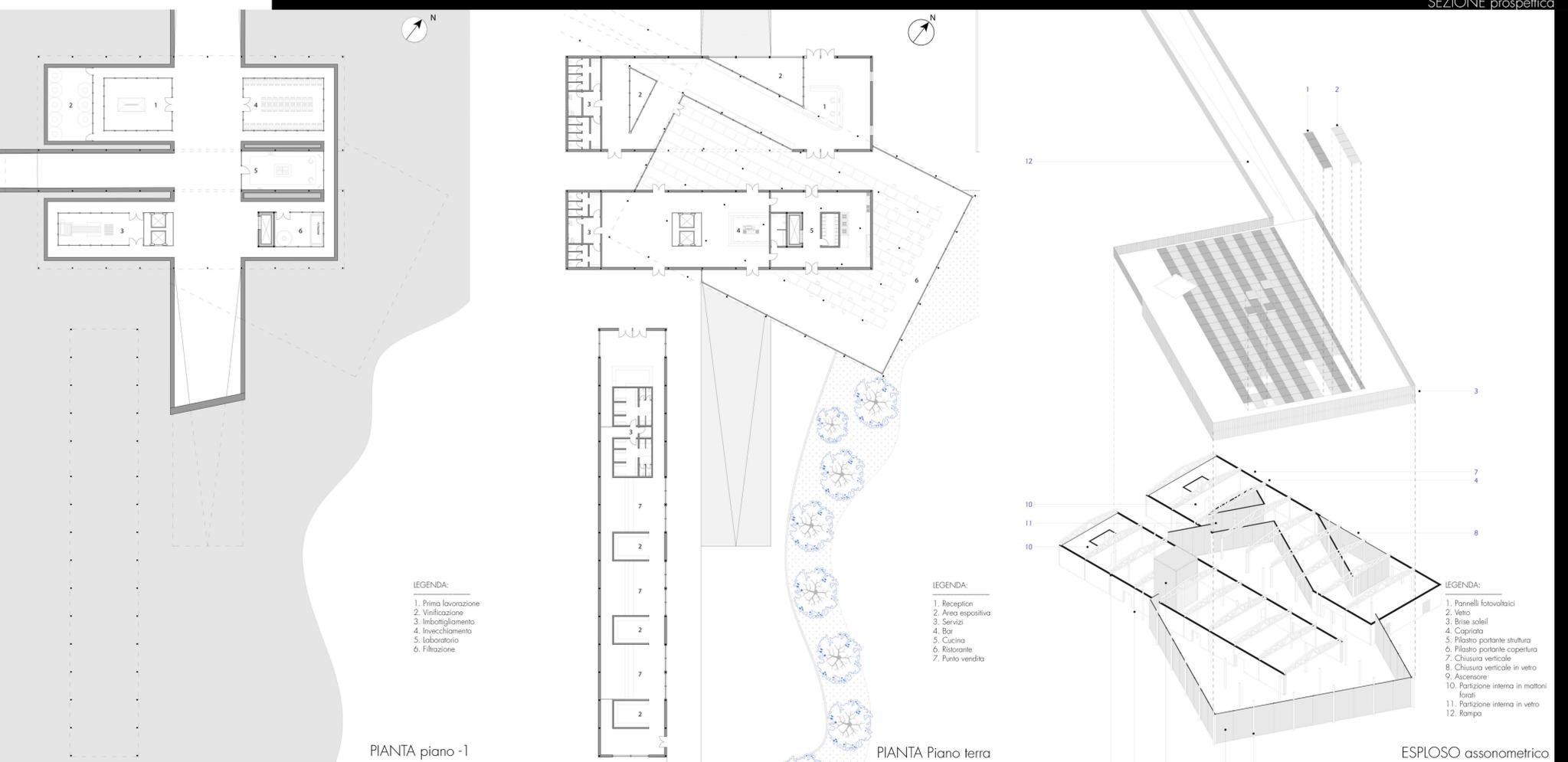
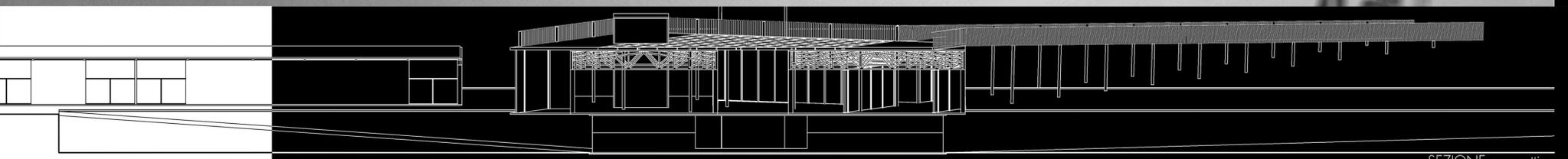


Strategia progettuale

MASTERPLAN



SEZIONE prospettica



PIANTA piano -1

PIANTA Piano terra

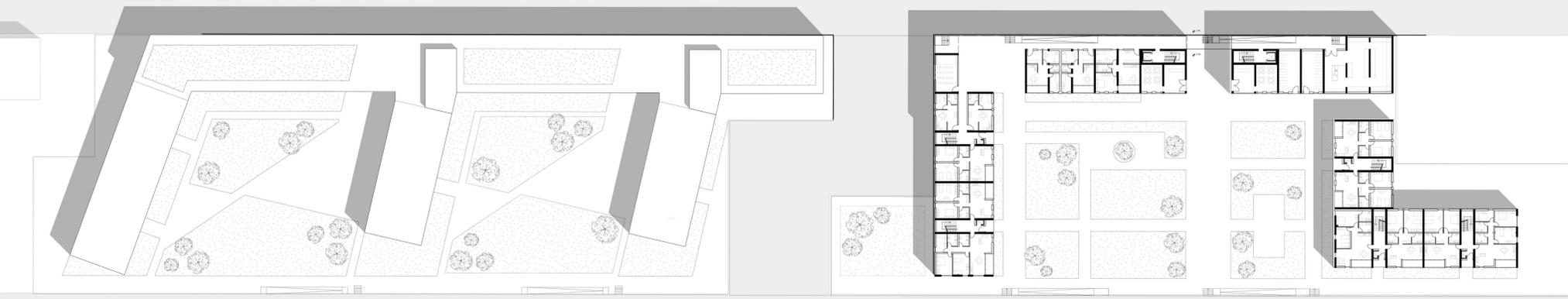
ESPLOSO assometrico

- LEGENDA:
1. Prima lavorazione
  2. Vinificazione
  3. Imbottigliamento
  4. Invecchiamento
  5. Laboratorio
  6. Filtrazione

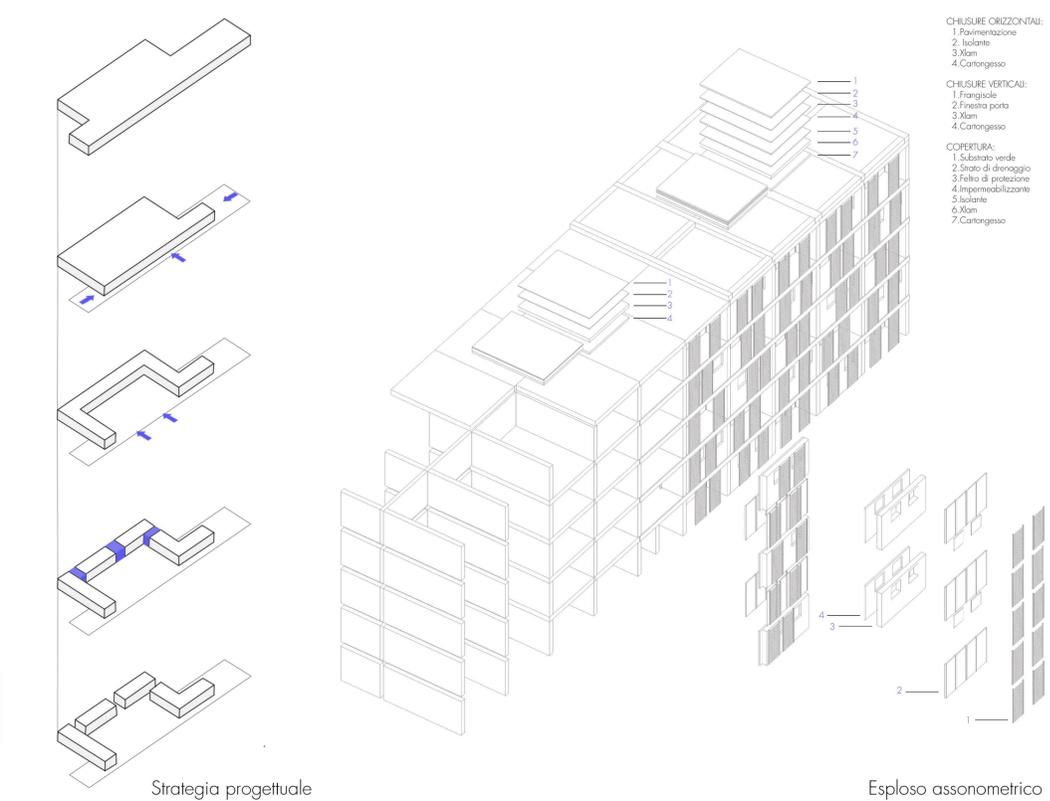
- LEGENDA:
1. Reception
  2. Area espositiva
  3. Servizi
  4. Bar
  5. Cucina
  6. Ristorante
  7. Punto vendita

- LEGENDA:
1. Pannelli fotovoltaici
  2. Vetto
  3. Brise soleil
  4. Copripila
  5. Pilastro portante struttura
  6. Pilastro portante copertura
  7. Chiusura verticale in vetro
  8. Chiusura verticale in mattoni forati
  9. Ascensore
  10. Partizione interna in mattoni forati
  11. Partizione interna in vetro
  12. Rampa

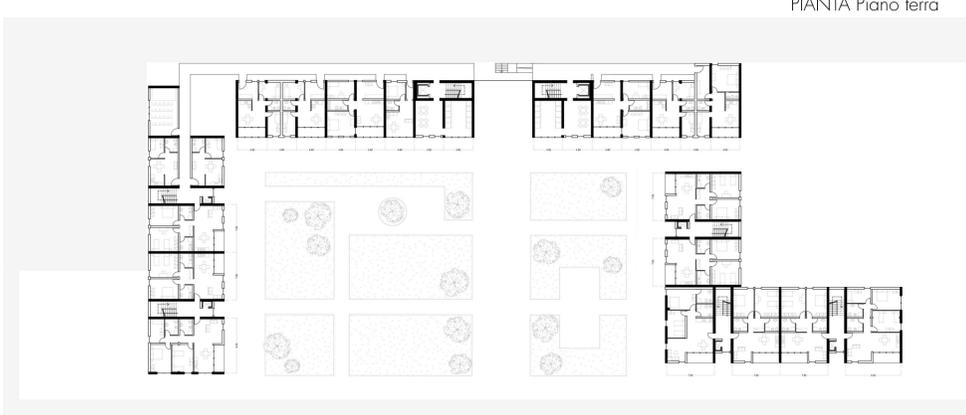
Tavole curriculari - Laboratorio progettazione di sistemi costruttivi prof. Massimo Perriccioli - Marco Cimillo



PIANTA Piano terra



- CHIUSURE ORIZZONTALI:**  
 1. Pavimentazione  
 2. Isolante  
 3. Xlam  
 4. Cortongesso
- CHIUSURE VERTICALI:**  
 1. Frangisole  
 2. Finestra porta  
 3. Xlam  
 4. Cortongesso
- COBERTURA:**  
 1. Substrato-verde  
 2. Strato di drenaggio  
 3. Feltro di protezione  
 4. Impermeabilizzante  
 5. Isolante  
 6. Xlam  
 7. Cortongesso



PIANTA TIPO

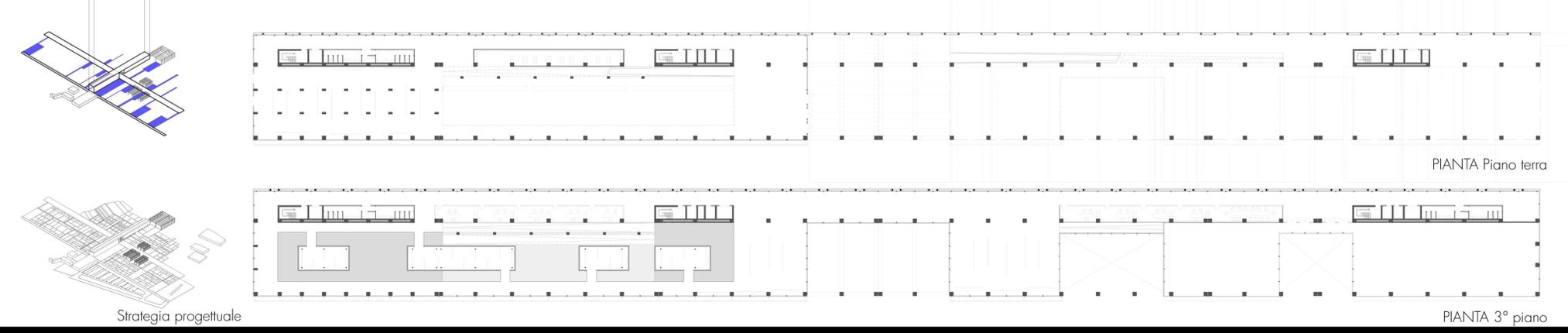
PROSPETTO Sud

PROSPETTO Nord

Tavole curriculari - Laboratorio progettazione urbana prof. Ludovico Romagni - Umberto Cao

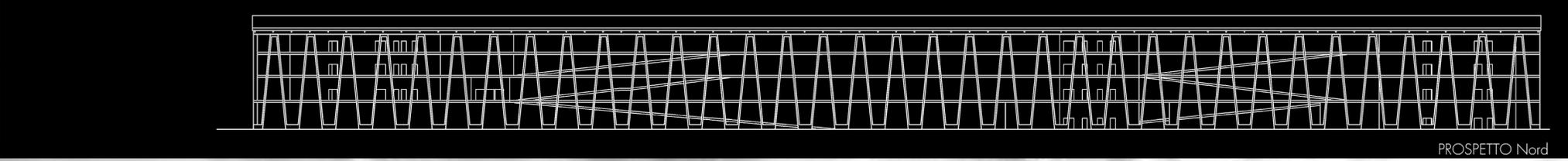


MASTERPLAN

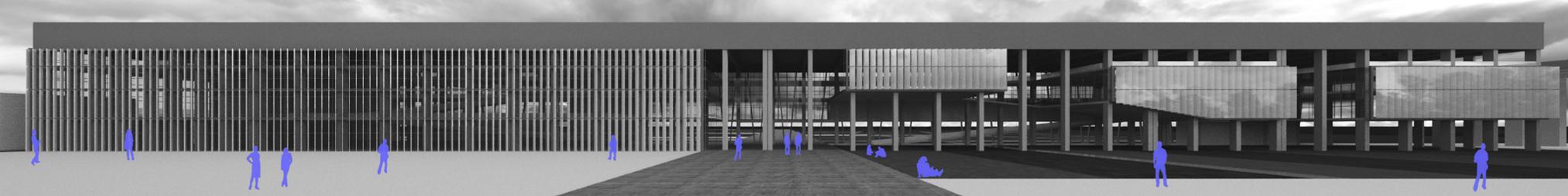


PIANTA Piano terra

PIANTA 3° piano



PROSPETTO Nord



Multicultural way si articola su una via principale la quale viene a contatto con le interferenze limitrofe, dove queste prendono forma per cercare un binomio tra architettura e socialità.

Il progetto nasce da un'attenta analisi del territorio, poichè la zona in questione è analoga rispetto al resto dell'area perchè priva di strutture o fabbricati preesistenti, quindi si è deciso di non andare a saturare ulteriormente l'intera area con altri grandi volumi, ma di disegnare uno spazio che potesse far fronte alle esigenze lavorative e sociali della zona circostante.

La parola chiave per tutte queste analisi è stata "interferenza", infatti si è voluto far interagire nel progetto tutte le funzioni presenti a ridosso dell'area in esame per cercare di ampliare e modificare tali funzioni cercando di inserirle in un contesto sociale. Le funzioni prese in considerazione derivano dalla presenza di due grandi edifici posti nella parte nord dell'area che sono il mercato ittico comunale e un edificio adibito alla vendita di forniture navali.

Il progetto nasce dallo studio del prospetto del mercato da dove si è estratta la griglia che determina una zona pavimentata dove saranno concentrate le interferenze e una zona verde per lo svago. L'intersezione della griglia e della zona pavimentata crea un gioco di pieni e vuoti tramite l'inserimento di microarchitetture che cercano di soddisfare i bisogni sociali e le esigenze lavorative, infatti di mattina diventato ampliamento del mercato, mentre durante il resto della giornata si trasformano in mercato etnico.

I materiali usati sono stati scelti in base al contesto, cercando di usare gli stessi presenti sul luogo o comunque che ne ricordassero la consistenza tramite forma e colore. Per le strutture portanti sono state usate delle travi in acciaio, mentre per i rivestimenti esterni è stato usato un plexiglass bianco semi-trasparente ondulato.

